

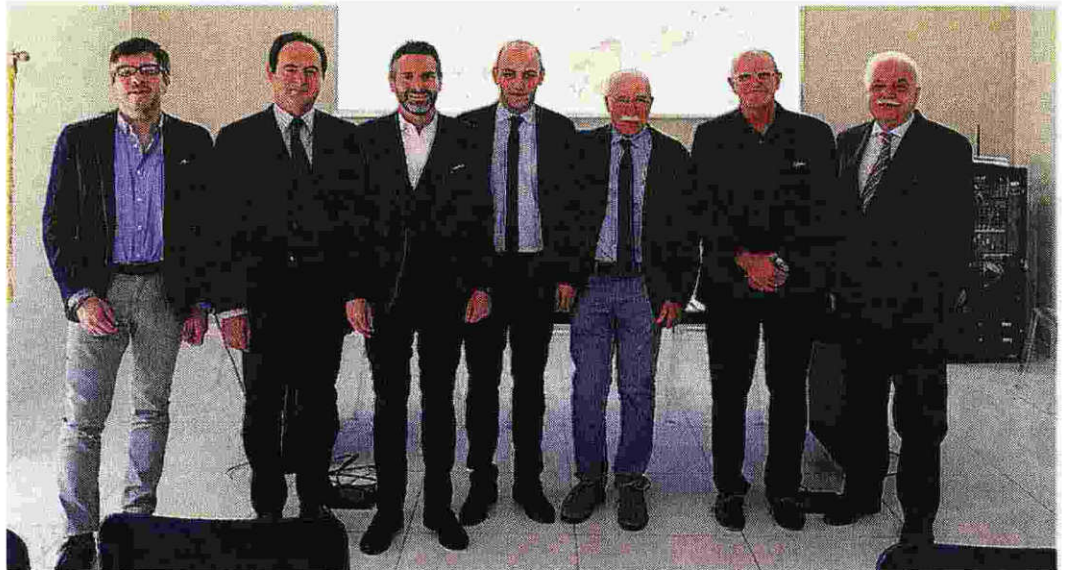
L'INIZIATIVA L'onlus, sostenuta dalla Fondazione Comunitaria, ha avviato la raccolta fondi

"Il Samaritano" lancia la volata per l'acquisto di una tomosintesi

L'importante tecnologia per la diagnosi del tumore alla mammella sarà poi devoluta in comodato d'uso gratuito all'ospedale

di **Andrea Bagatta**

Parte dal "Samaritano" la rete della solidarietà per l'acquisto della tomosintesi, un'importante tecnologia per la diagnosi del tumore alla mammella che sarà poi devoluta in comodato d'uso gratuito al servizio di Senologia dell'ospedale di Codogno. La proposta dell'associazione codognese è sostenuta dalla Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi che contribuisce per 25mila euro, metà del costo della strumentazione, e da una serie di iniziative, alcune già svolte, altre da svolgere, da parte di associazioni, gruppi e privati di tutto il territorio. Ieri mattina si è tenuta la presentazione ufficiale dell'iniziativa nella sede del "Samaritano" alla presenza dell'assessore regionale al territorio Pietro Foroni, del sindaco di Codogno Francesco Passerini, del presidente della Fondazione Comunitaria Claudio Stefanelli, del presidente della Bcc Centropadana Serafino Bassanetti, con il responsabile del servizio di Senologia Matteo Passamonti, il direttore generale dell'Azienda socio-sanitaria territoriale Giuseppe Rossi e il direttore socio-sanitario Paolo Bernocchi. La nuova tomosintesi è di fatto un adeguamento tecnologi-



Da sinistra Passamonti, Stefanelli, Foroni, Passerini, Franchi, Rossi e Bassanetti alla presentazione dell'iniziativa

co del mammografo già presente nel servizio, come ha spiegato Matteo Passamonti: «Si tratta di un adeguamento del software con la sostituzione di alcuni componenti. La definizione delle immagini e quindi l'individuazione precoce dei tumori, anche di piccolissime dimensioni, è enormemente migliorata. La prevenzione fa la differenza, è questo il messaggio che deve arrivare alle donne». Il costo dell'apparecchiatura è di 50mila euro circa, metà dei quali in arrivo dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. «La vicinanza alle attività del "Samaritano" è storica - ha detto Claudio Stefanelli - . In questo caso abbia-

mo scelto di sostenere il progetto nella previsione di far crescere la cultura del dono predicata dal "Samaritano", oltre a dare un aiuto importante per una nuova strumentazione a disposizione della popolazione». Il "Samaritano" ha coinvolto nella raccolta fondi tante associazioni del territorio e privati, e si è mosso in prima persona anche per celebrare nel migliore dei modi il trentennale della sua fondazione, datata a giugno 1988. «Abbiamo dedicato tante iniziative al trentennale, e il 9 giugno avremo una grande giornata riservata alla prevenzione - ha concluso il presidente del "Samaritano" Roberto Franchi - . Al mat-

tino è prevista in sede una sessione di convegno per fare il punto sulla prevenzione e la cura del tumore della mammella, al pomeriggio in piazza Cairoli avremo momenti più leggeri, con la marcia per 30 anni di cammino insieme, giochi e momenti musicali, che si chiuderanno in serata». Altro partner storico del "Samaritano", anche la Bcc Centropadana partecipa alla raccolta fondi con un aperitivo nella sede di palazzo Sommariva a Lodi il 30 maggio, una serata di gala in cui ha riunito 12 eccellenze enogastronomiche clienti della banca per sensibilizzare sul tema della prevenzione e dare una mano all'acquisto. ■

